



Unione europea  
Fondo sociale europeo



# Margherita Hack

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659

Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax955487

[sais044009@pec.istruzione.it](mailto:sais044009@pec.istruzione.it) - [sais044009@istruzione.it](mailto:sais044009@istruzione.it)

Sito web: [www.iisbaronissi.gov.it](http://www.iisbaronissi.gov.it)

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni -Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – –BARONISSI  
Prot. 0003283 del 17/10/2018  
02 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'istituto

Alla componente genitori

Alla componente alunni

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola

Al sito web

ATTO D'INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2019-20, 2020-21, 2021-22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la nota 1143 del 17/05/2018 che ha come oggetto “l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

VISTO il documento di lavoro del 14/08/2018 “l'autonomia scolastica per il successo formativo”



Unione europea  
Fondo sociale europeo



VISTO il D.lgs n 66 del 2017

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
7. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti;

TENUTO CONTO delle esigenze dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

VALUTATE le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Auto-Valutazione (R.A.V) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, coerentemente con la missione della nostra scuola, come luogo di formazione civile e culturale, di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, il seguente

**Atto d'indirizzo**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI individuati nel RAV			
ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Diminuzione dell'insuccesso scolastico	Ridurre il gap rispetto al benchmark provinciale di almeno 3 punti/percentuale per tutte le classi
2	Risultati nelle prove standardizzate	Miglioramento degli esiti	Ridurre il gap tra le classi di 5 punti/ percentuale Migliorare di almeno 3 punti/percentuale gli esiti delle prove INVALSI

OBIETTIVI DI PROCESSO individuati nel RAV	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1 Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere figura docente di riferimento per P.O.F. e successo formativo Potenziare il ruolo del coordinatore di classe ("leader funzionale di gruppo") <b>Consolidare</b> una collaborazione tra referente P.O.F. e coordinatori di materia
2 Ambiente di apprendimento	Rimodulare l'organizzazione oraria per il recupero (gruppi di livello) e per il riallineamento. Predisporre prove per competenze, per italiano e matematica, per classi parallele. Predisporre la programmazione annuale atte a favorire il conseguimento delle competenze di base attraverso la predisposizione di curricula orizzontali e verticali
3 Inclusione e differenziazione	Coordinare la collaborazione scuola enti del territorio per il successo formativo
4 Continuità e orientamento	Avviare attività di raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio
5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Intensificare il rapporto con le famiglie attraverso il tutor e coordinatore di classe Coordinare prove oggettive di livello trasversali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi comuni, iniziali e intermedi.
6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<b>Potenziare</b> gruppi di lavoro (dipartimenti) e momenti di lavoro dedicati alla progettazione del curriculum
7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare e valorizzare i rapporti tra il coordinatore di classe e le famiglie <b>Ampliamento delle funzioni</b> del registro elettronico



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Il collegamento del PTOF con il RAV evidenzia come il Piano debba porre maggiore attenzione al cuore del processo formativo rispetto alle attività che lo arricchiscono. Tradotto in termini di progettazione di istituto, questo vuol dire assumere maggiore responsabilità nei confronti degli esiti formativi, ricercando tutte le forme e le azioni – didattiche, educative, strategiche ecc. – atto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento significativi.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 2019-2022:

1. abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, combattere la dispersione e potenziare le azioni di inclusività attraverso azioni di recupero/rinforzo, integrazione, orientamento/riorientamento per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
2. contribuire mediante l'azione didattica allo sviluppo dell'educazione alla partecipazione/cittadinanza attiva;
3. assicurare l'attuazione delle pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la
4. prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
5. valorizzare le eccellenze;
6. rafforzare i processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'istituto nella sua pluralità e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano ai Profili di competenza dei singoli indirizzi di studio, previsti dai Regolamenti ordinamentali degli Istituti Tecnici e dei Licei, alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e alle Indicazioni Nazionali per i Licei nonché al D.M. 139/ 2007 (obbligo scolastico).

La programmazione didattica ed educativa é funzionale al piano di miglioramento e agli obiettivi qui indicati e si sostanzia nelle seguenti azioni:

- a. potenziare la didattica per competenze, anche attraverso le esperienze di didattica “in contesto”, l'alternanza scuola-lavoro, gli stage orientativi e linguistici, gli strumenti previsti nel “Piano nazionale per la scuola digitale”;
- b. innovare la didattica in classe, attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sulla valorizzazione di pratiche laboratoriali e di lavori in team;
- c. favorire lo sviluppo del lavoro per classi aperte, sia in merito al recupero che agli approfondimenti;
- d. utilizzare l'approccio CLIL a partire dal biennio;
- e. favorire progetti formativi di dimensione internazionale e sviluppare la certificazione esterna delle competenze linguistiche ed informatiche;



Unione europea  
Fondo sociale europeo



- f. promuovere progetti educativi relativi alla cittadinanza attiva e alla prevenzione di tutte le discriminazioni.

Il Piano dovrà contenere opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di “scuola in ospedale” e di “istruzione domiciliare” nonché alle attività di formazione e aggiornamento dei docenti, privilegiando la partecipazione a corsi che hanno come obiettivo prioritario:

- a. lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche necessarie per l’insegnamento della DNL con metodologia CLIL
- b. lo sviluppo di competenze relative all’utilizzo delle nuove tecnologie in chiave didattica.

Funzionale alla realizzazione di quanto progettato nel piano sarà la soddisfazione globale del servizio per gli utenti, migliorando la comunicazione sia sul sito web dell’istituto, sia con la costituzione di servizi di comunicazione personalizzati attraverso, ad esempio, il registro elettronico.

I docenti dell’organico del potenziamento potranno essere utilizzati nella realizzazione di progetti e funzionali agli obiettivi strategici fondanti il Piano dell’offerta Formativa, in particolare nell’ambito linguistico, logico- matematico, sportivo, dell’alternanza scuola-lavoro. Si terrà conto anche del fatto che l’organico del potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti (NIV) per essere portata all’esame del collegio stesso e all’approvazione del Consiglio d’Istituto.

Quanto fin qui espresso costituisce l’indirizzo cui faccia riferimento il processo di insegnamento-apprendimento e delinearne il percorso all’interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che possano guidare l’agire collettivo.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Per questo desidero ringraziare anticipatamente tutto il personale ,docente e non, che, con impegno e senso di responsabilità, consentirà il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il presente atto di indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



Unione europea  
Fondo sociale europeo



Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Confidando nel sostegno del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, di tutte le componenti e di tutte le realtà del territorio, auguro che l'anno scolastico in corso si svolga in modo sereno e proficuo per tutti.

Baronissi, 11 ottobre 2018

Il Dirigente Scolastico  
Roberta Masi

